

Cuneo, lì 8 aprile 2009

SPORT

La Provincia per lo sport con Elisa Rigaudò

Progetto in collaborazione con la campionessa olimpionica

Cuneo Dalla consapevolezza del ruolo dello sport nella diffusione di valori soprattutto fra i giovani, nasce un progetto di collaborazione tra la Provincia di Cuneo e la campionessa olimpica Elisa Rigaudò. L'iniziativa è stata presentata martedì 5 maggio, in Provincia e punta ad utilizzare l'immagine positiva trasmessa dall'atleta cuneese nel mondo, ma anche tra i ragazzi delle scuole della Granda. Alla presentazione, oltre a Rigaudò, il presidente della Provincia, gli assessori provinciali allo Sport e al Turismo, il presidente della Comunità Montana Valle Gesso, i sindaci della zona, rappresentanti dell'Atl di Cuneo, associazioni sportive ed istituti scolastici del territorio, Coni, Fidal, Csa provinciale, oltre allo staff della Rigaudò.

“Abbiamo chiesto ad Elisa di rappresentarci – ha detto l'assessore allo Sport – perchè è simbolo di uno sport sano e pulito La sua esperienza, rappresenta un valido esempio di come il sacrificio e la passione vengano spesso ripagati. La giovane età, gli importanti traguardi sia sportivi che extra sportivi che già è riuscita a raggiungere e il radicamento con il territorio di origine fanno della marciatrice azzurra un testimonial privilegiato per entrare in contatto con giovani”. “La marcia è sport che ben rappresenta la popolazione montana” - è stato detto dal presidente della Comunità montana e personaggi come Elisa riguardo “rappresentano per la nostra provincia – ha aggiunto l'assessore al Turismo - punti di orgoglio e, con la loro notorietà, un biglietto da visita turistico per il nostro territorio”.

Il progetto prevede, una serie di incontri con le scuole di Cuneo e provincia. Sono, in particolare, in programma appuntamenti negli istituti di Alba, Bra e con l'Itis di Cuneo. La presenza della grande sportiva italiana servirà a trasmettere tutti quei valori sani che rappresentano delle basi per la formazione dei giovani. Tra le tematiche che saranno divulgate, tramite giochi e racconti di aneddoti: la gestione delle emozioni; lo sport come divertimento ma anche

Cuneo, li 8 aprile 2009

come sacrificio; la sconfitta come momento di crescita; il valore dello sport in rosa. L'iniziativa prevede, inoltre, la presentazione della figura di Elisa al mondo dell'associazionismo e dell'imprenditoria giovanile, come stimolo in un momento, come quello attuale, in cui il lavoro e gli sforzi dei giovani vengono troppo spesso sottovalutati. Obiettivo degli incontri, in questo caso, la diffusione del valore del rischio, della gestione delle risorse/energie, del sacrificio come mezzo per raggiungere il traguardo, lo studio dei competitors e la capacità di affrontare e superare i momenti difficili. Nell'ambito dell'iniziativa sono state realizzate migliaia di cartoline con l'immagine dell'atleta cuneese che saranno distribuite tra i giovani.

Al termine è intervenuta la stessa Rigaud: “Sono gratificata da questo progetto perchè trasmettere la passione per l'atletica, per la marcia, mi dà energie supplementari per l'attività di tutti i giorni. Vorrei soprattutto incoraggiare i ragazzi a credere e a perseverare per i loro obiettivi, sempre in modo lecito e rispettoso degli altri. Anch'io dalle sconfitte e dai sacrifici ho tratto sempre dei benefici. Andrò dai giovani per comunicare i valori che stanno dietro lo sport e che poi danno vera soddisfazione”. Legato alla valorizzazione dell'atletica vi è il progetto per la realizzazione di un percorso d'allenamento d'alta quota a 2.000 metri tra Limone e il territorio francese che potrà essere utilizzato da atleti di tutto il mondo. Nel frattempo Elisa Rigaud continua ad allenarsi alla grande scuola saluzzese di marcia dei fratelli Damilano in vista dei mondiali di agosto e delle Olimpiadi di Londra 2012. (18-242cvag09)